



Commissione per la Chirurgia dell'Epilessia

**Riunione Commissione per la Chirurgia dell'Epilessia
Congresso LICE Roma
7/6/2017**

Presenti:

Membri Commissione

Massimo Cossu
Paolo Tinuper
Raffaele Rocchi
Marco Giulioni
Carmen Barba
Gabriella Colicchio
Giuseppe Didato
Nicola Specchio
Carlo Marras

Uditori

Luca De Palma

Inizio: ore 11,40

Ordine del giorno:

1. Consuntivo attività Commissione 2014-2017 e stato progetti
2. Proposte per futura Commissione?

Consuntivo attività Commissione 2014-2017. Stato progetti

Gabriella Colicchio riferisce sull'assenza di progressi relativamente all'aggiornamento dei DRG per le prestazioni di Chirurgia dell'Epilessia nell'ultimo anno. All'ultima riunione FISM a cui ha partecipato il Presidente della LICE l'argomento non è stato discusso. Successivamente non è successo più nulla e Gabriella Colicchio chiede come procedere. L'opinione generale è di cercare di continuare il lavoro svolto nell'ambito della Nuova Commissione Chirurgia.

1) Survey chirurgia dell'epilessia in età pediatrica

CB riferisce che dopo il reject di Epilessia l'articolo sulla survey sulla chirurgia dell'epilessia in età pediatrica, è stato sottomesso a JNNP, e siamo in attesa di risposta. Eventualmente l'alternativa è Epilepsy Behavior o Epilepsy Research.

Dalla survey è emersa la problematica del limitato numero di bambini afferenti alla chirurgia dell'epilessia e della presenza di centri di chirurgia dell'epilessia sono nel Nord e Centro Italia. Si discute di come colmare il gap mediante un programma di educazione e disseminazione che passi attraverso una diversa distribuzione delle attività della Commissione chirurgia, una

nuova strutturazione del Policentrico che dia spazio alla chirurgia dell'epilessia, ad eventi educativi come una corso italiano di chirurgia dell' epilessia aperto soprattutto ai giovani, con il supporto di aziende che operano nell'ambito della chirurgia dell'epilessia. CM si offre di sviluppare un progetto che sarà poi fatto circolare tra i membri della commissione. Si discute se coinvolgere solo le società scientifiche o anche le Università, appare importante soprattutto coinvolgere la società di Neurochirurgia ma anche SINPIA, SIN.

2) Progetto LEAT

Marco Giulioni riferisce che dopo la risposta di Epilepsia che ha posto numerose query sono in corso nuove analisi statistiche da parte di Francesco Cardinale. Massimo Cossu precisa che a cambiare la statistica è stata soprattutto la richiesta di differenziare i casi farmacoresistenti all'intervento da quelli farmacoresistenti. Come conseguenza il numero dei pazienti si è ridotto da 339 a 282 e l'analisi multivariata ha determinato un modello a 3 variabili: due con $p < 0.5$: età alla chirurgia e sede temporale vs extraT ed un trend: la presenza di residuo lesionale. Questo punto vien discusso e si conclude di limitarsi per il momento a rispondere alle domande poste dai reviewer

MG sottolinea come il database della survey LEAT sia a disposizione di tutti e presenta i dati di una analisi preliminare sui markers biomolecolari. Nella nostra casistica il CD34 disponibile in 162 pazienti su 339 e ci sono pochi lavori che hanno messo in relazione CD34 e dati clinico-patologici. L'analisi univariata ha trovato associazioni con alcune variabili: età avanzata chirurgia, politerapia, resezione tailored, sesso femminile, classe II-IV. Si concorda di sviluppare ulteriormente questa analisi per un nuovo lavoro e i membri della commissione forniscono alcuni suggerimenti sugli aspetti da approfondire: farmacoresistenti rispetto a farmacoresistenti all'intervento, tipo di intervento, associazione alla FCD. Eventualmente al Bambino Gesù sarebbe possibile effettuare culture primarie per uno studio prospettico.

3) Progetto Africa

GD riferisce che non ci sono stati progressi sul progetto Africa; da proporre alla prossima commissione. PT suggerisce di coinvolgere il referente della Commission of African Affairs dell' ILAE.

Proposte per futura Commissione?

- a) Continuare progetto Africa previa ricerca di fondi
- b) Adozione di un database con stesso dataset in tutti i centri di chirurgia dell'epilessia per facilitare studi multicentrici. Compilazione e mantenimento del database dei casi operati potrebbe essere un criterio per l'accreditamento dei Centri ad indirizzo chirurgico.
- c) Progetto di formazione e disseminazione per la prossima Commissione chirurgia (vedere Allegato)
- d) Ristrutturazione delle attività della Commissione: commissari e consulenti in relazione a progetti, ed eventuale sottocommissione pediatrica.

Alle 13.15 si chiude la riunione.

ALLEGATO

Proposta di Programma di disseminazione della Chirurgia dell'Epilessia *(a cura di Carlo Marras)*

La chirurgia dell'epilessia (ChiEpi) è da tutti riconosciuta come una complessa ed efficace modalità di cura delle forme di epilessia con focus epilettogeno documentabile e trattabile attraverso modalità resettiva, disconnettiva o di neuromodulazione.

Nonostante questa premessa la chirurgia è ancora oggi sensibilmente sotto utilizzata sia nel paziente adulto che in quello pediatrico; infatti meno del 1% dei pazienti elegibili alla chirurgia è sottoposto ad una procedura chirurgica. Questa percentuale si riduce ulteriormente se vengono prese in considerazione le aree in via di sviluppo.

Le cause di questo fenomeno sono numerose; una di queste è relativa ai costi elevati di gestione dei casi chirurgici. Recenti studi di HTA confermano questo aspetto ma dimostrano che il costo iniziale può essere ampiamente recuperato non solo in termini strettamente economici ma anche di QOLIE e QALY. Un recente lavoro pubblicato dalla Commissione di Chirurgia dell'Epilessia LICE ha dimostrato come il rimborso Ministeriale in termini di DRG dell'intero percorso diagnostico e terapeutico non sia adeguato alla dimensione delle spese affrontate dall'Azienda Ospedaliera.

L'adeguamento dei DRG rappresenterebbe pertanto un elemento cruciale nell'incremento dell'attività chirurgica delle realtà esistenti ed un aspetto fondamentale per l'avviamento di nuove.

L'elemento centrale nella diffusione della ChiEpi in Europa e in Italia, è rappresentato dall'informazione e aggiornamento realizzabili su differenti livelli gerarchici (macro, meso, micro) compresi tra la scala ministeriale, le società scientifiche e le realtà locali.

La realizzazione di attività tra loro combinate e strutturate in progetti afferenti ad un "Programma di disseminazione della chirurgia dell'epilessia" permetterebbe di diffondere la cultura chirurgica dell'epilessia. Il suddetto programma potrebbe essere attuato secondo tempi e priorità in linea con gli obiettivi della Commissione Chirurgia LICE e svolto con la realizzazione dei singoli progetti o di una parte di essi.

I punti principali del Programma potrebbero essere così riassunti e commentati.

. Collaborazione con le Sezioni Regionali LICE e Società Scientifiche Nazionali con proposte di progetti ad hoc.

- a) Proposta di workshop su argomenti di ChiEpi o Policentrici Regionali in occasione dei quali discutere casi di interesse chirurgico.
- b) SINCh+Sezione Funzionale: organizzazione di una sessione interna al congresso nazionale e workshop di ChiEpi su tematiche comuni alle altre discipline NCH. Il planning prechirurgico, gli studi anatomo funzionali, la tecnica chirurgica, il monitoraggio intraoperatorio sono argomenti di interesse neurochirurgico che in ChiEpi sono costantemente affrontati e approfonditi. Attraverso questi eventi si offriranno le condizioni per creare un'opportunità di incontro con i giovani neurochirurghi e diffondere le competenze della ChiEpi.
- c) Proposta di istituire in occasione dei Congressi Nazionali una sessione dedicata alla ChiEpi con argomenti afferenti alle tematiche di interesse delle singole società scientifiche (SINPIA, SIN, SNO, SINC, AINR, SIP, SIMPe, AINO, AIEOP).

d) Contatti con le sottosezioni delle suddette società coinvolgenti tecnici di neurofisiologia e infermieri.

. Istituzione di un corso di formazione annuale sulla chirurgia dell'epilessia rivolto agli specialisti normalmente coinvolti nel workup diagnostico terapeutico. Il corso di durata da stabilire, potrebbe essere in parte sponsorizzato da giovani specialisti sostenuti economicamente dalle rispettive Società Scientifiche e svolgersi su un'area equamente raggiungibile dal sud e dal nord Italia.

. Più ampio utilizzo del portale LICE per la comunicazione di iniziative, suggerimenti bibliografici o approfondimenti sulla newsletter della Società.

. Ricerca fondi che per coprire le suddette attività non dovrebbe essere inferiore ai 40mila€.

. Altre iniziative concretamente possibili.

a) Corsi di aggiornamento ben distribuiti sul territorio nazionale ed organizzati con la collaborazione e presso l'Ordine dei Medici.

b) Inserimento di un programma di Chirurgia dell'Epilessia da inserire nel corso di formazione delle Scuole di Specialità in Neurologia, Neuropsichiatria, Neurochirurgia, Radiologia. Le sedi considerate potrebbero essere quelle di Milano, Verona, Bologna, Firenze, Roma, Napoli.

Per la realizzazione dell'ambizioso progetto sarebbe indispensabile l'istituzione di una Sottocommissione afferente a quella della Chirurgia dell'Epilessia composta da 2/3 unità afferenti a distinte aree specialistiche e da un servizio di segreteria part time.